

Effetti della pandemia da Covid-19 per le cooperative
del Piemonte: analisi sui bilanci 2020

Ottobre 2021

10.532 imprese aderenti

Associazioni di settore	Valore della produzione (mn. €)			Occupati			Soci		
	2019	2020	▲ 2020/19	2019	2020	▲ 2020/19	2019	2020	▲ 2019/18
Legacoop Agroalimentare	9.302	9.478	1,9%	27.488	27.378	-0,4%	189.315	189.031	-0,2%
Legacoop Produzione e Servizi	16.145	14.689	-9,0%	152.391	149.191	-2,1%	196.351	195.361	-0,5%
Legacoop Sociali	4.780	4.350	-9,0%	128.245	126.321	-1,5%	152.060	150.387	-1,1%
Ancc (1)	12.960	13.300	2,6%	54.200	55.350	2,1%	6.600.000	6.400.000	-3,0%
Ancd (2)	14.300	15.950	11,5%	57.499	65.772	14,4%	2.296	2.165	-5,7%
Legacoop Abitanti	375	360	-4,0%	557	557	0,0%	268.317	265.366	-1,1%
CulTurMedia	591	345	-41,6%	16.299	15.450	-5,2%	27.629	26.640	-3,6%
Assicurazioni e Finanza	17.128	14.559	-15,0%	13.056	12.534	-4,0%	45.354	44.810	-1,2%
Altre Attività (3)	7.072	7.391	4,5%	3.915	3.946	0,8%	115.414	115.580	0,1%
Totale	82.653	80.422	-2,7%	453.650	456.499	0,6%	7.596.736	7.389.340	-2,7%

Fonte: associazioni nazionali di settore - banca dati area studi legacoop

I dati si riferiscono alle aderenti a Legacoop a prescindere dalla forma giuridica (cooperative, consorzi, spa, banche, confidi).

I valori della produzione e degli occupati si riferiscono ai bilanci consolidati laddove essi sono disponibili.

(1) E' considerato il giro d'affari sviluppato dalla GDO. Per quanto attiene alla riduzione del numero dei soci, in base all'articolo 17/bis del decreto legge 91/2014, i Consigli di Amministrazione o di Sorveglianza deliberano l'esclusione dei soci inattivi cioè coloro che, nell'esercizio sociale precedente, non abbiano intrattenuto con la Cooperativa almeno una delle attività su cui si fonda il rapporto mutualistico (fare la spesa, partecipare a un'assemblea, essere socio prestatore).

(2) Sono ricompresi i dati della rete di vendita.

(3) Altre Attività comprende le società aderenti a Fimiv, Sanicoop, strutture di servizio e le altre associate ad Ancc escluse dal calcolo del giro d'affari della Gdo.

Cooperative Aderenti a Legacoop Piemonte per associazione*

Associazioni di settore	N.	Valore della produzione		
		2019	2020	▲ 2020/19
Legacoop Agroalimentare	14	62.382.261	63.750.521	2,2%
Legacoop Produzione e Servizi	44	179.599.693	165.025.158	-8,1%
Legacoopsociali	64	477.851.109	451.636.761	-5,5%
A.N.C.C.	21	1.544.591.543	1.568.164.430	1,5%
A.N.C.D.	2	6.708.394	7.992.600	19,1%
Legacoop Abitanti	8	38.810.512	40.520.743	4,4%
CulTurMedia	14	45.190.601	28.061.382	-37,9%
Altro	1	876.116	826.287	-5,7%
Totale	168	2.356.010.229	2.325.977.882	-1,3%

* a differenze della tabella Legacoop in cifre non è presente il settore finanziario - assicurativo e le spa non consolidate dalle cooperative.

Tabella 1: Cooperative per Associazione con bilanci disponibili 2020* - Piemonte

Associazione	N.	Vp 2019	Vp 2020	▲ %	Risultato operativo 2019	Risultato operativo 2020	▲ %	Utile/Perdita 2019	Utile/Perdita 2020	▲ %
Legacoop	168	2.356.010.229	2.325.977.882	-1,3	22.470.559	23.189.184	3,2	17.259.538	17.694.090	2,5
<i>- di cui Legacoop senza grande distribuzione*</i>	167	812.342.229	758.436.882	-6,6	20.192.559	20.403.184	1,0	3.517.538	11.542.090	228,1
Non aderente a Legacoop	1.124	4.272.380.340	4.232.225.175	-0,9	23.758.669	14.595.425	-38,6	5.758.718	-533.152	-109,3
<i>- di cui non aderente a Legacoop senza grande commercio*</i>	1.123	3.112.992.713	3.071.829.940	-1,3	24.930.242	14.792.543	-40,7	6.368.014	-414.835	-106,5
Totale	1.292	6.628.390.569	6.558.203.057	-1,1	46.229.228	37.784.609	-18,3	23.018.256	17.160.938	-25,4

Fonte: banda dati area studi Legacoop-Aida

Tabella 2: Cooperative per dimensione con bilanci disponibili 2020 - Piemonte

Fascia dimensionale	N.	Vp 2019	Vp 2020	▲ %	Risultato operativo 2019	Risultato operativo 2020	▲ %	Utile/Perdita 2019	Utile/Perdita 2020	▲ %
Grande	14	3.752.787.107	3.773.082.647	0,5	10.434.069	10.809.263	3,6	19.388.180	12.883.439	-33,6
Media	69	1.284.393.748	1.283.089.571	-0,1	18.018.449	16.282.945	-9,6	2.424.164	6.492.715	167,8
Piccola	236	998.153.554	991.662.882	-0,7	13.932.862	12.767.054	-8,4	5.553.315	6.551.774	18,0
Micro	973	593.056.160	510.367.957	-13,9	3.843.848	-2.074.653	-154,0	-4.347.403	-8.766.990	-101,7
Totale	1.292	6.628.390.569	6.558.203.057	-1,1	46.229.228	37.784.609	-18,3	23.018.256	17.160.938	-25,4

Fonte: banda dati area studi Legacoop-Aida

Tabella 3: Cooperative per Settore (ATECO) con bilanci disponibili 2020 - Piemonte

Settore	N.	Vp 2019	Vp 2020	▲ %	Risultato operativo 2019	Risultato operativo 2020	▲ %	Utile/Perdita 2019	Utile/Perdita 2020	▲ %
Agroalimentare	294	1.331.794.876	1.378.547.010	3,5	10.726.084	9.574.055	-10,7	5.103.935	4.571.416	-10,4
Utility	4	40.877.709	35.961.983	-12,0	-579.761	344.628	159,4	-6.832.912	1.143.519	116,7
Altra manifattura	52	89.187.258	91.628.985	2,7	1.368.603	1.219.513	-10,9	250.721	8.452	-96,6
Costruzioni	66	56.190.190	51.788.834	-7,8	2.432.981	741.855	-69,5	1.004.505	86.364	-91,4
Commercio	36	2.896.712.867	2.915.182.748	0,6	2.246.457	3.851.294	71,4	14.352.948	7.469.158	-48,0
Logistica	93	282.063.262	290.525.509	3,0	-349.963	2.569.853	834,3	-2.401.512	-30.520	98,7
Turismo	22	9.371.203	7.330.289	-21,8	-157.253	-163.494	-4,0	-246.842	-179.996	27,1
Attività immobiliari	70	49.896.415	49.484.944	-0,8	4.353.273	9.303.089	113,7	-255.686	2.830.325	1.207,0
Entertainment	54	69.309.804	46.440.261	-33,0	1.538.367	-1.669.010	-208,5	628.131	-2.017.303	-421,2
Sociale	436	1.531.266.883	1.440.628.163	-5,9	21.118.567	9.915.671	-53,0	10.721.160	3.146.880	-70,6
Servizi alle imprese e P.A.	165	271.720.102	250.684.331	-7,7	3.531.873	2.097.155	-40,6	693.808	132.643	-80,9
Totale	1.292	6.628.390.569	6.558.203.057	-1,1	46.229.228	37.784.609	-18,3	23.018.256	17.160.938	-25,4

Fonte: banda dati area studi Legacoop-Aida

Rapporto congiunturale Nazionale: stato di salute e prospettive delle cooperative associate a Legacoop

Campione e metodologia

286

INTERVISTE A COOPERATIVE ASSOCIATE
LEGACOOP

11,9

MILIARDI DI FATTURATO

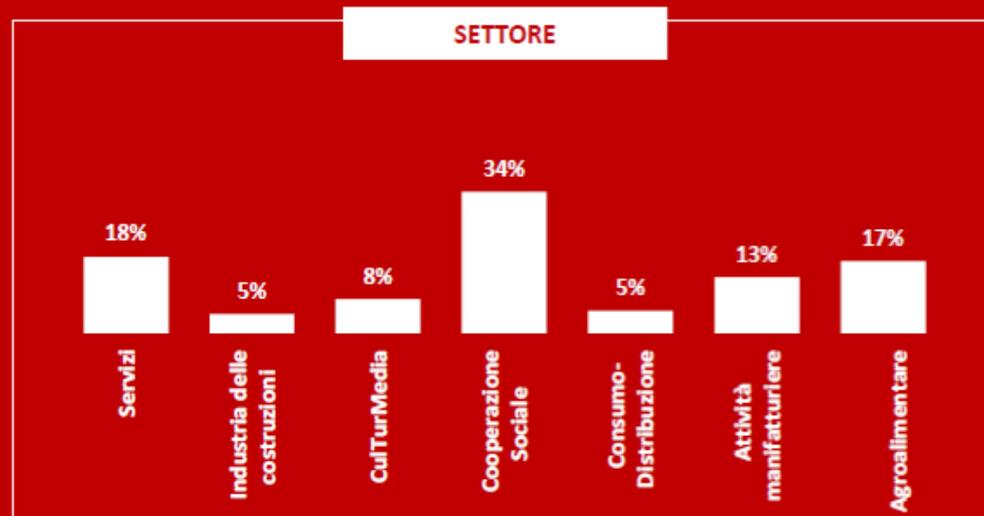
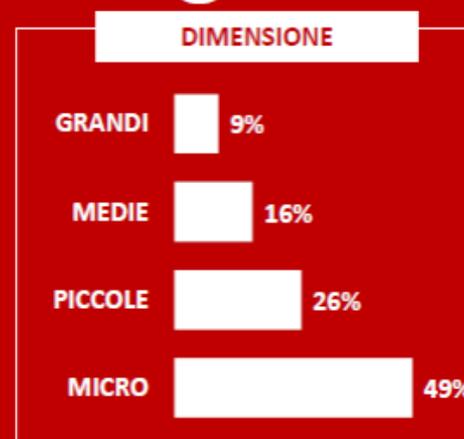
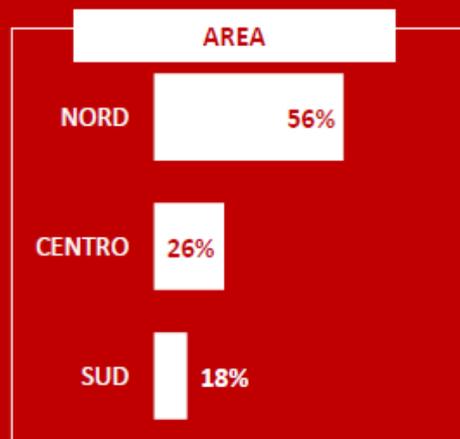
63.751

DIPENDENTI

METODOLOGIA



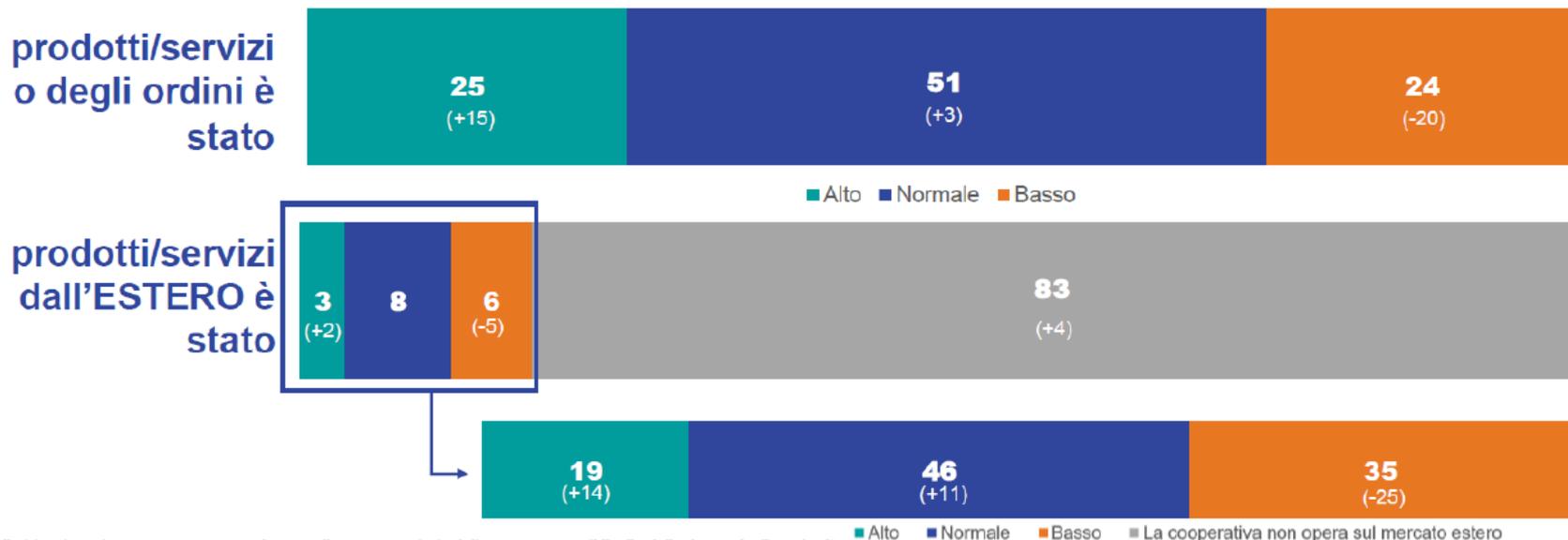
100% CAWI
SU SAMPLE
LEGACOOP



Il livello della domanda (destagionalizzata)

Nel semestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 25% delle imprese ha riscontrato un aumento nella domanda di prodotti/servizi, mentre il 24% ha indicato una diminuzione. Il dato è in netto miglioramento rispetto alla precedente rilevazione congiunturale (il 44% del campione aveva registrato un calo della domanda e solamente il 10% delle imprese un aumento).

All'interno delle cooperative che esportano, il 35% delle imprese ha registrato una diminuzione nell'ultimo semestre rispetto all'anno precedente. Il dato è in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, anche se è ancora più elevata la quota di imprese che ha registrato un calo nella domanda estera rispetto alle cooperative che hanno rilevato un aumento.



Lei direbbe che nel semestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/s

Lei direbbe che nel semestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:

Base: Totale campione - Valori %

(+/-) Variazione rispetto a Febbraio 2021

Il livello della domanda rispetto al semestre precedente

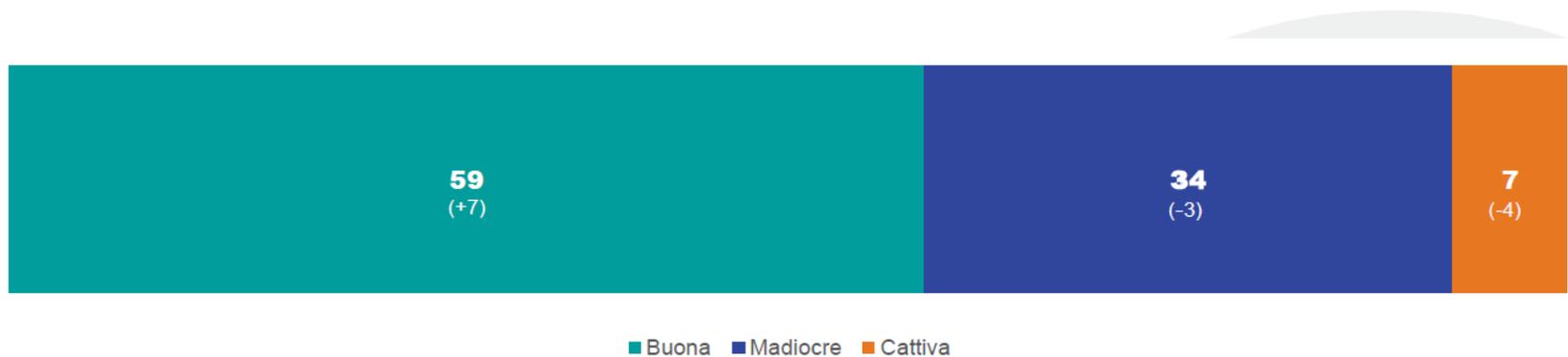
Il semestre appena trascorso, rispetto al semestre precedente, ha mostrato una prevalenza dei giudizi positivi rispetto a quelli negativi. Infatti le cooperative che hanno registrato un aumento della domanda sono state il 32% del campione, rispetto al 21% che invece hanno registrato un calo.

Anche in questo caso le risposte sono in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente (il 35% delle imprese riscontrava una diminuzione della domanda di prodotti /servizi, mentre solo il 18% ne registrava un aumento).



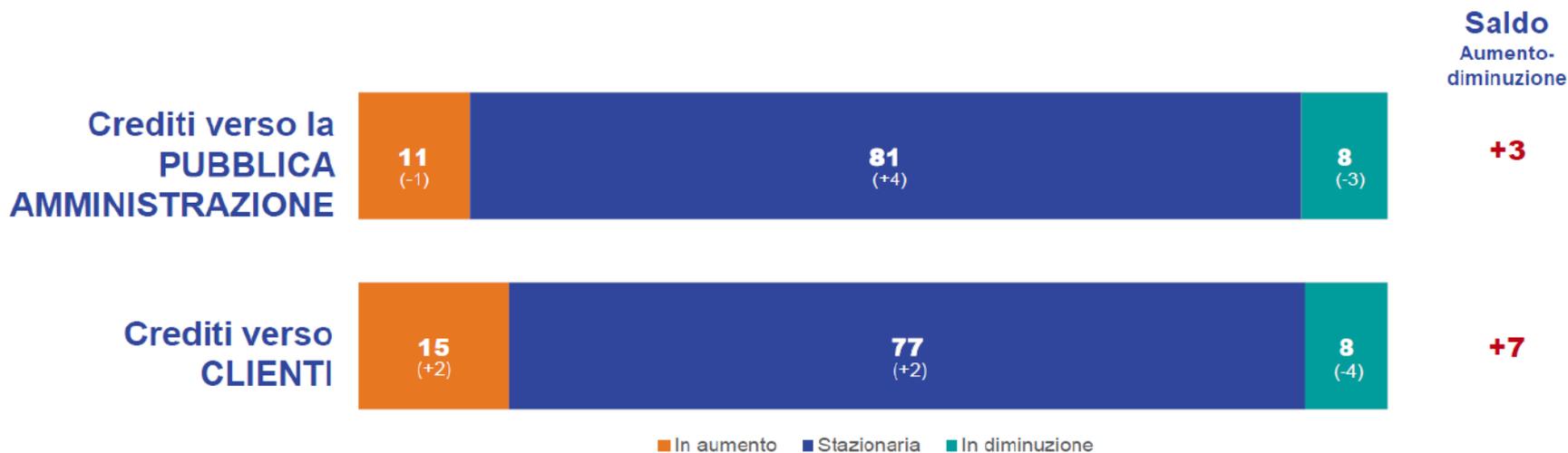
Liquidità rispetto le esigenze operative

Nel semestre appena trascorso, il 59% delle imprese intervistate ha giudicato soddisfacente il livello della propria liquidità rispetto alle esigenze operative. Il dato è in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione congiunturale.



Il tempo medio di incasso dei crediti

Come rilevato nelle precedenti rilevazioni congiunturali, sia per i crediti verso la pubblica amministrazione che verso clienti privati la parte prevalente delle cooperative intervistate ha giudicato stazionario il tempo medio di incasso.



Lei direbbe che rispetto al semestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:

Base: Totale campione – Valori %

(+/-) Variazione rispetto a Febbraio 2021

Posizione concorrenziale delle cooperative

Come registrato nella precedente rilevazione congiunturale, nel semestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (74%) ha giudicato invariato il proprio posizionamento nei mercati di riferimento. Tuttavia, a differenza del precedente rapporto, è più elevata la quota di imprese che ha registrato un miglioramento (15%) rispetto a quelle che l'hanno peggiorata (11%).



Occupazione

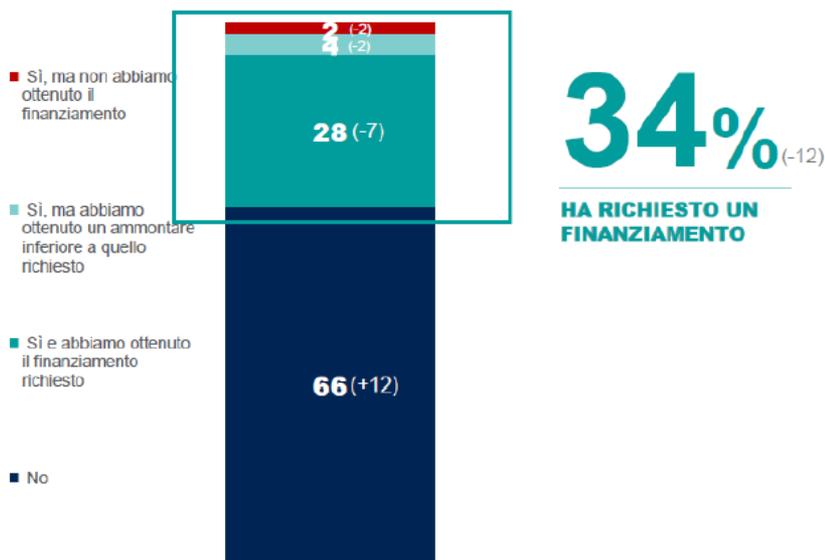
Nel semestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (66%) ha mantenuto stabili i livelli occupazionali. Tuttavia, in controtendenza rispetto la precedente rilevazione, è più elevata la quota di imprese che ha registrato un aumento dell'occupazione (19%) rispetto a quelle che l'hanno diminuita (15%).



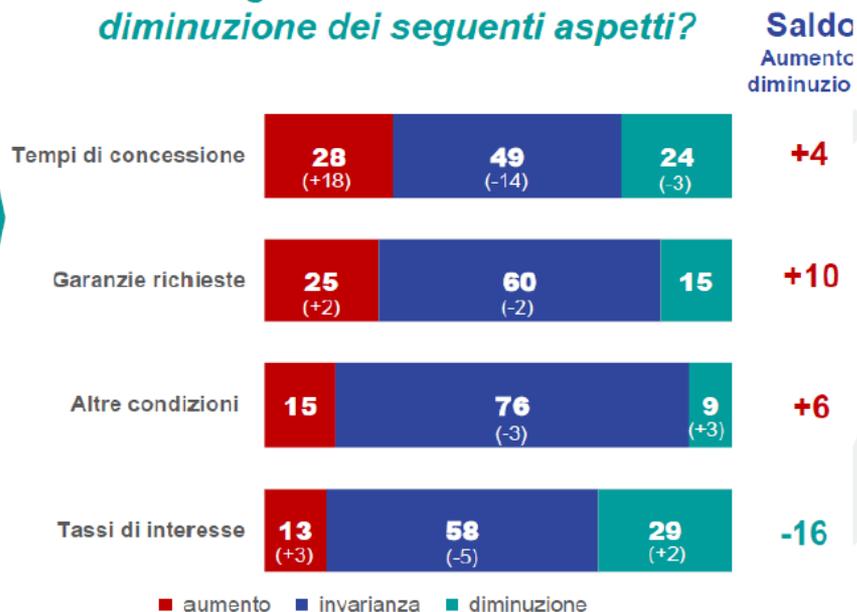
Le richieste di finanziamenti

Il 34% delle imprese intervistate ha richiesto un finanziamento negli ultimi mesi, in misura minore rispetto alla precedente rilevazione congiunturale (era stato il 46% del campione). La parte prevalente delle richiedenti ha ottenuto esattamente l'importo richiesto. In leggero aumento rispetto la precedente rilevazione le condizioni accessorie.

Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?



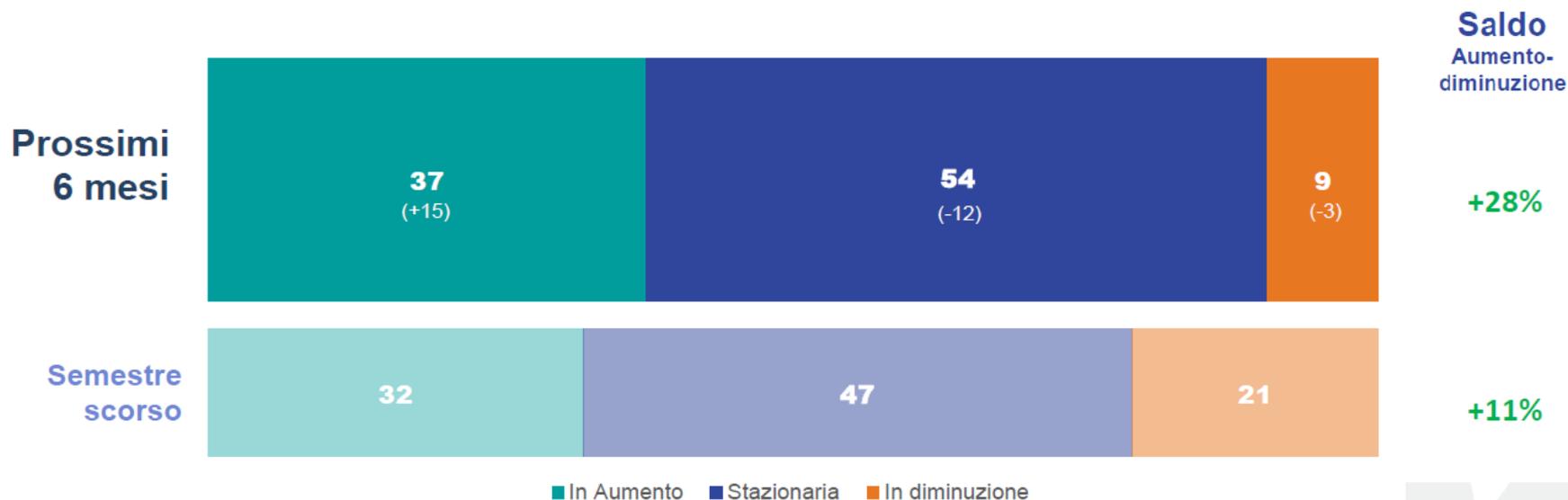
Avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?



*Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?
Con riferimento ai finanziamenti ottenuti, avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?
Base: Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Febbraio 2021*

Tendenza della domanda

Nei prossimi mesi poco più della metà delle imprese intervistate si attende un livello stazionario della domanda (54%). Tuttavia le previsioni di aumento (37%) sono molto più elevate rispetto a quelle negative (9%). Queste previsioni sono più favorevoli di quelle della precedente rilevazione (il 22% delle intervistate si attendeva un incremento della domanda a fronte del 12% che riteneva plausibile una diminuzione).

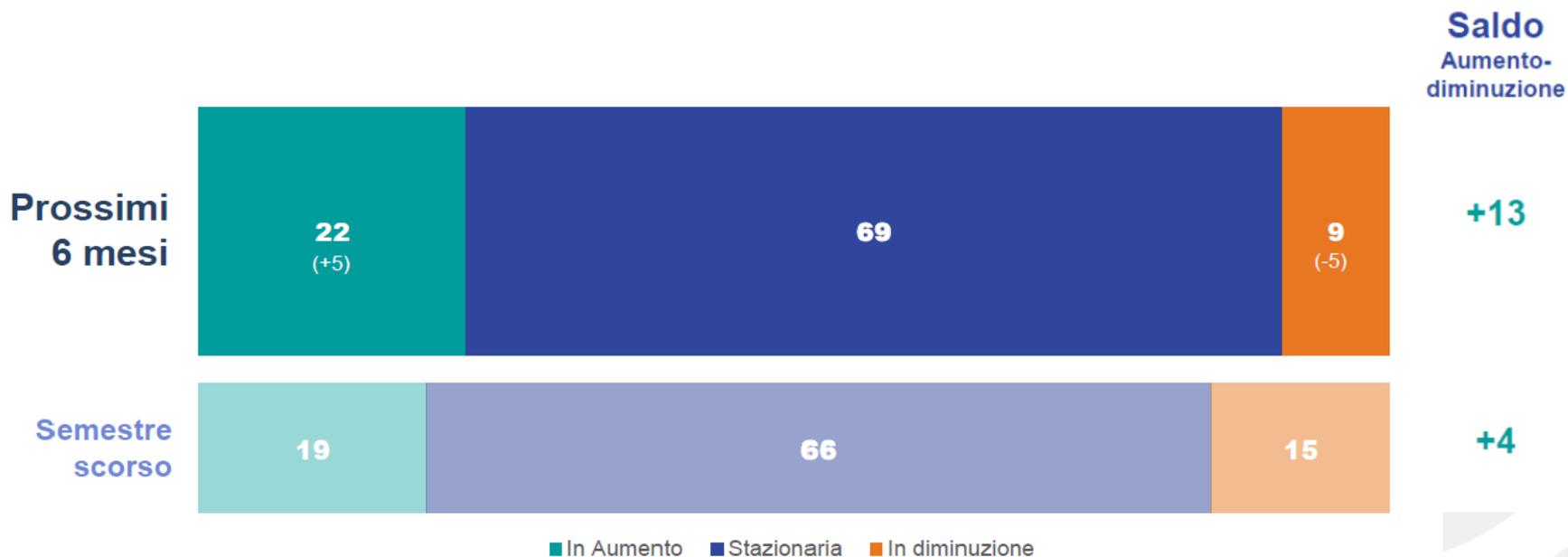


Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:
Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al semestre precedente è risultata
Base. Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Febbraio 2021

Tendenza dell'occupazione

Nel prossimo semestre la gran parte delle imprese intervistate si attende un livello stazionario dell'occupazione. Le previsioni di aumento (22%) sono, tuttavia, più elevate rispetto a quelle in calo (9%).

Le imprese industriali e quelle del comparto delle costruzioni prevedono incrementi occupazionali più elevati rispetto agli altri settori. A livello dimensionale le grandi e le medie saranno maggiormente coinvolte nell'aumento occupazionale.



Tendenza dell'economia italiana

Rispetto alla rilevazione precedente, migliora notevolmente il *sentiment* dei cooperatori riguardo l'andamento dell'economia nel suo complesso.

Sale infatti al 50% (nella precedente era stato il 20%) la quota dei cooperatori che prevede un miglioramento economico indipendentemente dal proprio andamento settoriale e della propria azienda. Scende dal 40% al 15% la quota di coloro che prevedono un ulteriore peggioramento dell'andamento economico.



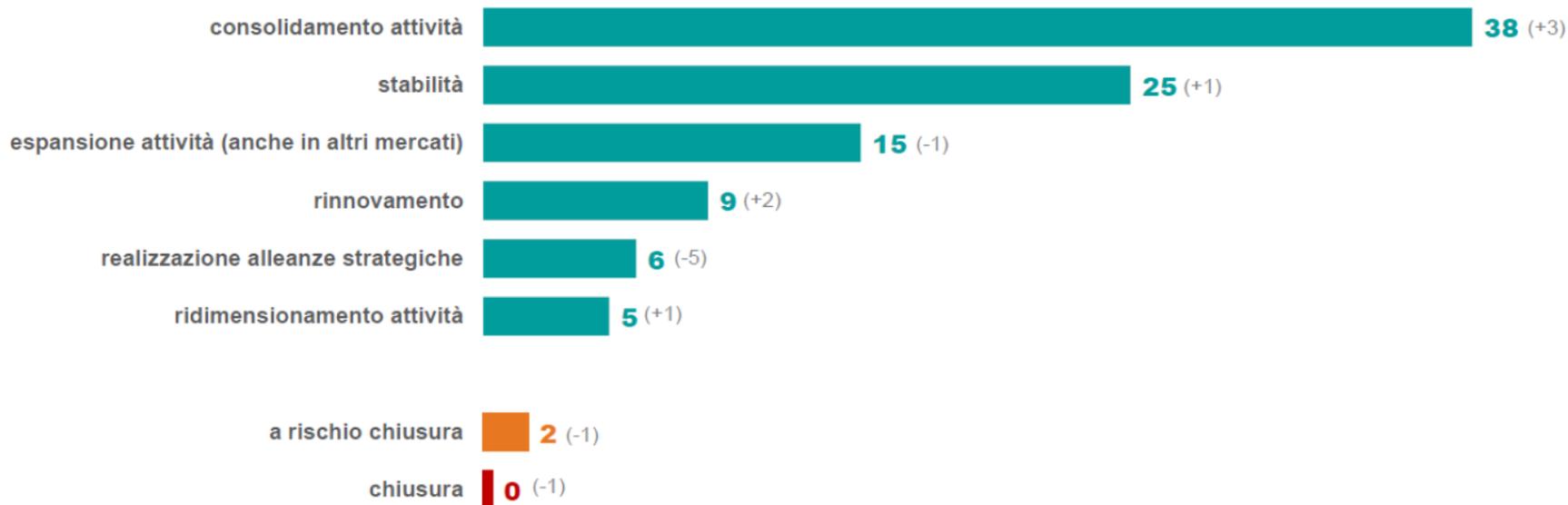
Investimenti

Le previsioni di investimento sono positive per il 34% delle imprese intervistate, in misura superiore rispetto alla precedente rilevazione congiunturale (era stato il 31% ad attendersi un aumento). Il 9% dei cooperatori intervistati invece prevede un calo.



Le cooperative in prospettiva

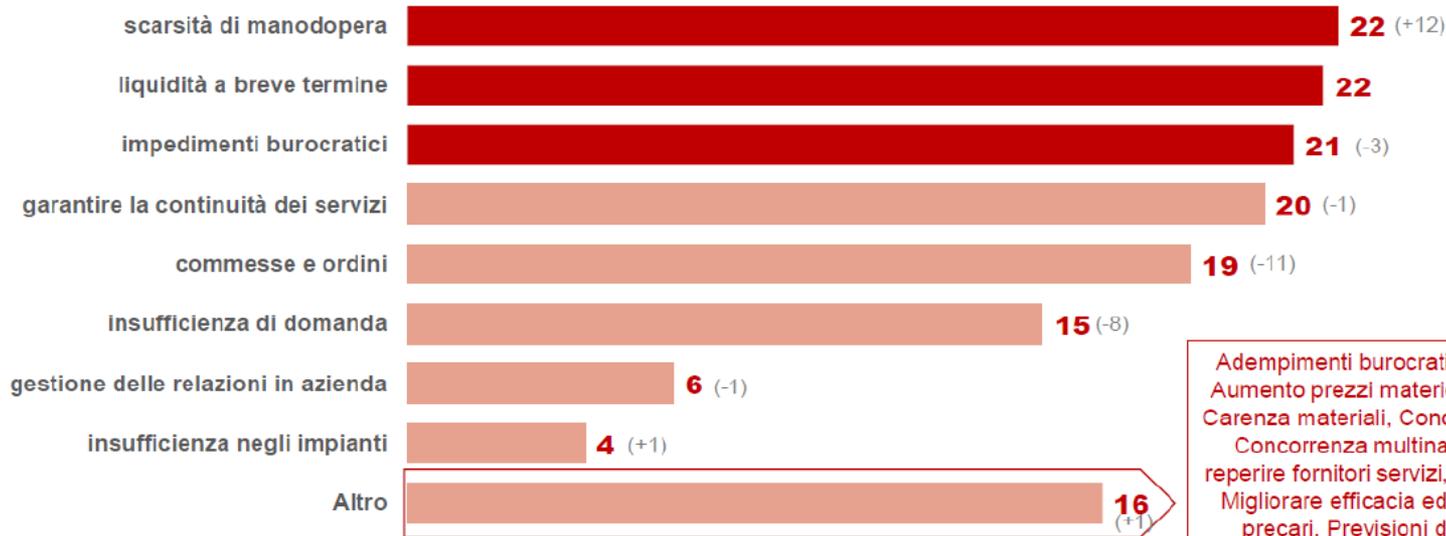
Partendo da una situazione difficile, la previsione è di una progressiva ripresa nel lungo periodo. La maggioranza delle imprese intervistate prevede il consolidamento delle attività (38%), mentre un'altra quota rilevante (25%) si attende un periodo di stabilità. Solamente per il 2% del campione, prevalentemente micro e piccole cooperative, i danni saranno permanenti (rischio chiusura).



Le problematiche riscontrate

I problemi principali che emergono per continuare l'attività riguardano soprattutto: scarsità di manodopera e liquidità a breve termine, impedimenti burocratici, difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi e carenza della domanda.

Il Covid-19 è presente come risposta, in misura minore in quella residuale.



Adempimenti burocratici con scadenze ravvicinate, Aumento prezzi materie prime, Calo prezzi vendita, Carenza materiali, Concorrenza di prezzo e dumping, Concorrenza multinazionali, Covid-19, Difficoltà reperire fornitori servizi, Incertezza programmazione, Migliorare efficacia ed efficienza, Contratti appalto precari, Previsioni di produzione disponibile in ribasso, Ricambio generazionale, Tempi pagamento partner

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Base: Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto a Febbraio 2021